



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE
DAGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA
NEL PERIODO DAL 18 FEBBRAIO AL 1 MARZO 2011

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3984 del 25.11.2011 (G.U. n. 281 del 02.12.2011)

ORDINANZA N. 06 DEL 13 APRILE 2012

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3984 del 25.11.2011. Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Basilicata nel periodo dal 18 febbraio al 1 marzo 2011 - INTEGRAZIONE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA - "1° STRALCIO".

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA BASILICATA - POTENZA

del 13 APR. 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Reg. n. 1 Foglio n. 4

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Giuseppe TETI

- VISTA la Legge 24/02/1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 22 marzo 2011, con il quale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato, fino al 31 marzo 2012, lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Basilicata nel periodo dal 18 febbraio al 1° marzo 2011;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3984 del 25 novembre 2011, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2011, con cui, tra l'altro il Presidente della Regione Basilicata è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui trattasi;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 16 dicembre 2011, modificata con O.C. n. 3 del 14 febbraio 2012, con cui il Commissario ha disposto la nomina del soggetto attuatore con funzioni vicarie, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 1, della citata O.P.C.M. 3984/2011;
- VISTA l'Ordinanza Commissariali n. 2 del 16 dicembre 2011 con cui il Commissario ha disposto la nomina dei soggetti attuatori, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 1, della citata O.P.C.M. 3984/2011, ai quali affidare aree tematiche di interventi;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata O.P.C.M. n. 3984/2011 il Commissario delegato provvede alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un piano degli



interventi per il superamento dell'emergenza tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti locali e dagli altri Enti contenente:

- a) la quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della O.P.C.M., da parte delle Amministrazioni che nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione, ivi compresi anche gli interventi di somma urgenza;
- b) la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza pianificati dal Commissario delegato, nonché per l'attuazione dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi compresi quelle di monitoraggio e sorveglianza meteo idrogeologico del sistema regionale che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;
- c) la quantificazione del fabbisogno per il ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati danneggiati;
- d) la quantificazione del fabbisogno per il ricovero e l'assistenza alle persone sfollate e per l'autonoma sistemazione, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data di pubblicazione dell'O.P.C.M., dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
- e) la quantificazione del fabbisogno per la ripresa delle attività produttive ed economiche delle attività agricole, agroindustriali, agrituristiche, zootecniche da parte di imprese che abbiano subito danni ai beni immobili, mobili registrati, mobili non registrati, scorte, insediamenti produttivi, nonché per il ripristino della funzionalità delle opere e delle infrastrutture a servizio delle aree produttive;
- f) l'individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità di per il loro successivo smaltimento in impianti autorizzati;
- g) la definizione di un quadro di azioni ed interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, attraverso la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica, al fine della riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali, con adeguamento, ove necessario, degli altri progetti di regimazione delle acque predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio;

DATO ATTO

altresì, che l'art. 10, comma 1, dell'O.P.C.M. 3984/2011 per le iniziative previste nella medesima O.P.C.M. stabilisce che nel limite massimo di €. 14.500.000,00 euro si provvede a valere sulle seguenti risorse:

- €. 7.000.000,00 a valere sulle risorse stanziato dall'art. 5, comma 1bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con vincolo di destinazione delle medesime per la realizzazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi in rassegna;
- €. 7.000.000,00 a valere sul Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013;



- €. 500.000,00 a carico delle disponibilità presenti sul bilancio regionale, sul capitolo U06007;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 16 febbraio 2012 con la quale è stato approvato il "1° Stralcio del piano" degli interventi finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico nelle aree maggiormente colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio della regione Basilicata nel periodo dal 18 febbraio al 1° marzo 2011 di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.P.C.M. dell'importo complessivo di **Euro 11.300.000**;

CONSIDERATO che per l'attuazione degli interventi di cui al suddetto "1° Stralcio del Piano" è stato nominato soggetto attuatore il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità;

VISTA la nota prot. n. 50479/7602 del 20 marzo 2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità, in qualità di soggetto attuatore degli interventi previsti nel citato "1° Stralcio del Piano", rappresenta l'esigenza di effettuare un intervento straordinario di pulizia degli alvei anche per facilitare la progettazione degli interventi di ripristino delle strutture arginali e dell'officiosità dei fiumi e trasmette la proposta denominata "GREENRIVER", avanzata dalla Provincia di Matera dell'importo complessivo di **EURO 415.000,00**;

VISTA la proposta "GREENRIVER" che prevede i seguenti interventi:

INTERVENTO STRAORDINARIO DI PULIZIA DEGLI ALVEI FLUVIALI	
1	Pineta jonica foce fiume Bradano
2	Tratto Fiume Bradano a monte della SS. 106 Ionica per circa 1, 5 Km.
3	A valle del viadotto ferroviario sul fiume Bradano al fine di consentire il ripristino delle opere di difesa spondale
4	Bonifica vegetale e rifiuti plastici accumulati a monte del ponte "Gravinella" in loc. di Montescaglioso con eliminazione delle piante arboree morte
5	Giardini di Grassano sul fiume Basento
6	Torrente Vella (territorio di Ferrandina)
IMPORTO TOTALE €. 415.000,00	

RITENUTO di condividere la proposta di cui alla richiamata nota destinando, nell'ambito delle risorse previste dall'art. 10, comma 1, dell'O.P.C.M, la ulteriore somma di somma di **Euro 415.000,00** per la effettuazione dell' "Intervento straordinario di pulizia degli alvei fluviali" dal materiale vegetale trasportato dalle piene e dalla vegetazione spontanea formatasi in particolare a ridosso delle opere idrauliche esistenti;

DATO ATTO che sussiste la necessaria copertura finanziaria sulle risorse statali rivenienti dall'art. 5, comma 1 bis, della legge 14 settembre 2011, n. 148 (art. 10 comma 1, alinea 1, dell'O.P.C.M. 3984/2011);

RITENUTO dover individuare quale soggetto attuatore dell'"Intervento straordinario di pulizia degli alvei fluviali" denominato "GREENRIVER" il Presidente della Provincia di Matera;

RITENUTO altresì dover definire modalità e procedure per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, per l'erogazione alla Provincia di Matera della somma di € **415.000,00** e per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;



DISPONE

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Di approvare l' "Intervento straordinario di pulizia degli alvei fluviali" denominato "GREENRIVER" dell'importo complessivo di €. 415.000,00 di seguito riportato:

INTERVENTO STRAORDINARIO DI PULIZIA DEGLI ALVEI FLUVIALI	
1	Pineta jonica foce fiume Bradano
2	Tratto Fiume Bradano a monte della SS. 106 Ionica per circa 1, 5 Km.
3	A valle del viadotto ferroviario sul fiume Bradano al fine di consentire il ripristino delle opere di difesa spondale
4	Bonifica vegetale e rifiuti plastici accumulati a monte del ponte "Gravinella" in loc. di Montescaglioso con eliminazione delle piante arboree morte
5	Giardini di Grassano sul fiume Basento
6	Torrente Vella (territorio di Ferrandina)
IMPORTO TOTALE €. 415.000,00	

Articolo 3

Per l'attuazione dell' "Intervento straordinario di pulizia degli alvei fluviali" denominato "GREENRIVER" è nominato soggetto attuatore il Presidente della Provincia di Matera.

Le funzioni e le attività del soggetto attuatore sono svolte a titolo gratuito secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3984 del 25.11.2011. Il soggetto attuatore agisce sulla base delle direttive ed indicazioni impartite dal Commissario delegato, dal soggetto attuatore con funzioni Vicarie nonché dal soggetto attuatore di cui all'art. 3 dell'O.C. n. 5 del 16 febbraio 2012 ed in particolare, opera secondo criteri di celerità, imparzialità, economicità, efficacia e trasparenza.

Il soggetto attuatore, Presidente della Provincia di Matera, è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle disposizioni indicate nell'art. 4 dell'OPCM n. 3984/2011.

Per tutte le attività tecnico-amministrative connesse all'attuazione dell'intervento di cui trattasi, il soggetto attuatore può avvalersi delle strutture della Provincia di Matera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 4

Di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile in qualità soggetto attuatore di cui alla lettera A) della O.C. n. 2/2011 di provvedere, con successivi provvedimenti amministrativi, ad espletare, a seguito di rendicontazione da parte del Presidente della Provincia di Matera in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, tutti i procedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo 2, ivi compreso la liquidazione delle somme effettivamente spese con le seguenti modalità:

- Il 15% dell'importo del progetto, a titolo di anticipazione da recuperare proporzionalmente sui successivi S.A.L., sarà corrisposto all'avvenuto inizio dei lavori attestato dal responsabile del procedimento.
- Il 90% sarà liquidato sulla base di apposite attestazioni del responsabile del procedimento relative agli Stati di avanzamento dei Lavori, detratte le quote dell'anticipazione.
- Il 10%, relativamente ai lavori e alle spese, sarà corrisposto ad avvenuto collaudo delle opere eseguite previa rendicontazione finale attraverso apposita attestazione del responsabile del procedimento.



Articolo 5

Le eventuali economie derivanti dalle procedure di affidamento dei lavori rientreranno nella disponibilità del Commissario.

La loro utilizzazione, anche parziale, per ulteriori esigenze connesse all'attuazione degli interventi, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Commissario.

Articolo 6

Il Presidente della Provincia di Matera, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di cui trattasi, è tenuto all'attuazione della presente Ordinanza, e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, sono da intendersi a carico del medesimo soggetto attuatore.

Articolo 7

Il Presidente della Provincia di Matera, in qualità di soggetto attuatore, dovrà produrre, entro 10 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, il progetto preliminare e il relativo crono programma dell'"Intervento straordinario di pulizia degli alvei fluviali" denominato "GREENRIVER" e relazionare, con cadenza trimestrale, sullo stato di attuazione delle opere al soggetto attuatore di cui alla lettera A) della O.C. n. 2/2011.

Articolo 8

Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente Ordinanza sono poste a carico delle risorse statali rivenienti dall'art. 5, comma 1 bis, della legge 14 settembre 2011, n. 148 (art. 10 comma 1, alinea 1, dell'O.P.C.M. 3984/2011).

Articolo 9

Il presente provvedimento è trasmesso alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettera c bis, della legge 14.01.1994 n. 20, come modificata dall'art. 2 del D.L. 29.12.2010 n. 225, convertito con modificazioni con la Legge 26.02.2011 n. 10.

Articolo 10

La presente Ordinanza Commissariale è trasmessa ai soggetti attuatori di cui all'art. 1 dell'O.C. n. 2 del 16 dicembre 2011 e all'art. 3 dell'O.C. n. 5 del 16 febbraio 2012 e al soggetto attuatore di cui all'art. 3 della presente ordinanza ed è pubblicata in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Basilicata nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Potenza, 13 Aprile 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA
Dott. Vito De Filippo